



Conservatorio di Musica "Arrigo Boito"  
Via del Conservatorio, 27/a  
43100 - Parma  
Centralino: Tel. 0521-381911 - Fax: 0521-201308

**Giampaolo Nuti** è nato a Firenze, dove ha compiuto gli studi pianistici sotto la guida di Antonio Bacchelli; successivamente ha studiato con Franco Scala ad Imola ed ha seguito corsi di perfezionamento in Italia e all'estero, sia di pianoforte che di musica da camera. Ha compiuto inoltre studi di clavicembalo - diplomandosi col massimo dei voti e lode - musica elettronica e direzione d'orchestra.

Vincitore di numerosi concorsi pianistici nazionali, ha tenuto concerti in Austria, Germania, Irlanda, Svezia, Slovenia, Stati Uniti, Canada, Perù e Messico, nonché nei più importanti centri italiani; si è esibito come solista con numerose orchestre sinfoniche e cameristiche, collaborando con M. Marvulli, E.G. Yaslicam, R. Gutter, C. Topilow, N. Samale. Ha suonato concerti di Bach, Haydn, Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt e Shostakovich (I°) con l'Orchestra da Camera Fiorentina, Chopin con la Filarmonica Marchigiana e la Giovanile di Genova, Ciaikovsky con la Sinfonica di Lecce, nonché il Secondo concerto di Shostakovich con la NRO al Festival di Breckenridge, Colorado, ed il KV 466 di Mozart con la Residenzorchester a Vienna. Ha suonato inoltre il Concerto (1979) di Schnittke per il Festival di Fermo. Ha registrato per la Stradivarius l'integrale delle opere per violino e pianoforte di Alfred Schnittke, scelto poi come disco del mese da CD Classics.

E' risultato vincitore dei concorsi a cattedra nei Conservatori di Musica sia di Pianoforte Complementare che di Pianoforte Principale, classificandosi al primo e al quarto posto delle rispettive graduatorie nazionali; ha tenuto Masterclass per gli studenti della Showa University di Tokyo ed ha collaborato con l'Accademia Chigiana di Siena in qualità di assistente di Yuri Ahronovitch; tiene inoltre regolarmente seminari sugli aspetti più disparati del repertorio e dell'esecuzione.

Il suo ampio repertorio solistico dedica una particolare attenzione alle trascrizioni d'autore ed alle composizioni meno eseguite - come nei concerti monografici dedicati agli Studi di Alkan e Sorabji, o con l'integrale dei Preludi e Fuga di Shostakovich - che Giampaolo Nuti suona spesso con grande successo di critica e pubblico.

*"...un cesellatore di suoni di prima qualità...le Bachianas Brasileiras di Villa-Lobos e la 1a Sonata di Ginastera sono state un concentrato eccezionale di pianismo incisivo e profondo, forza espressiva, grande virtuosismo e di un'innata e altissima cultura del suono...un momento magico, il vertice dell'intero ciclo..."*

#### **Harburger Unzeigen und Nachrichten**

*"...esemplare eleganza, sensibile dosaggio delle sonorità, impeccabile padronanza delle complessità pianistiche."*

#### **La Gazzetta del Mezzogiorno**

*"...un ascolto provvido, foriero di riflessioni nuove...cesellato da Nuti con una qualità di tocco e di suono davvero strepitosa...con una precisione digitale e una concentrazione sulla pagina musicale davvero invidiabili."*

#### **Corriere della Sera**

*“Giampaolo Nuti ha dei solidi argomenti tecnici da far valere ed il suo modo di affrontare Alkan è pieno di autorità...dà sempre prova di una partecipazione assolutamente convincente.”*

**Bollettino della Società Alkan**